

Padova 28 giug. 86

29

Improvvisabile amico

Ella mi ha levato una grave spina dal cuore, e per giunta me lo ha confortato con le migliori notizie sulla salute del venerando Amaro. A Lei pur debbo l'aver potuto oggi stesso spedire al prof. Galinas a Palermo il mio contributo per la istituzione di quel Bismis, non essendo qui ancor giunto veruna scheda. Insomma Ella fa per me la volontà della Provvidenza divina. Lasci che glielo dica come sento, e vi aggiunga che la memoria dell'arcivescovo rivoltato costò il D. di S. Antonio e l'averle detto una parola almeno della nostra immensa gratitudine, narra in ogni tempo, e qualunque

Dei il mio avvenire, a rappresentarmi
lo spirito.

Accolgo l'ostegno e ringrazio,
mentre di mia moglie e di mia figlia;
mi faccia gradire a sua degna Con-
sorte, e continui a considerarmi

tutto suo Dev. obbl.

Giuseppe Di Riva

19352³⁹

